

INTENZIONI DI PREGHIERA Dall' 11 al 18 settembre 2022

Domenica 11 settembre: XXIV^a DOMENICA 'PER ANNUM'

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa. 9.00: Pro Animabus.
10.15: per la comunità; 11.30: Pro Animabus;
18.30: per la guarigione di Irma.

LUNEDÌ 12 settembre: Santissimo Nome di Maria

- 8.30: Paccagnella Silvio; Zuin Eglia; Paccagnella Agostino; don Narciso;
Offerentis (MI):

MARTEDÌ 13 settembre: San Giovanni Crisostomo, vescovo

- 8.30: Silvan Luigi; Simionato Flora; Garolla Giovanni.

MERCOLEDÌ 14 settembre: ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

- 8.30: Faggian Marco; Maria; Armando; Maria; Enea.

GIOVEDÌ 15 settembre: Beata Vergine Maria Addolorata

- 8.30: Mozzato Pierina (settimo); Nolfo; Fidora; Palmosi Tiziano; Idalma;
Italo; Anna; Licio; Ugo.

VENERDÌ 16 settembre: Santi Cornelio e Cipriano, vescovi e martiri

- 8.30: Maria; Maddalena; Angelo; Gianna.

SABATO 17 settembre:

- 8.30: don Pierluigi Barzon; don Alessandro Minarello; don Giuseppe
Torresan; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto; don
Egidio Favaro.
- 18.30: Onorato Ivone; Olga; Pietro; Gazzato Giacomo; Frattina Maria;
Ferro Rosa; Longhin Achille; Lunardi Vittorio; D'Amico Carmelina;
Entiani Maurizio..

Domenica 18 agosto: XXV^o domenica 'PER ANNUM'

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta. 9.00: Offerentis (M). 10.15: per
la comunità; 11.30: Offerentis (F); 18.30: Pro Animabus.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 31 Settimana 11 - 18 Settembre 2022

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



L'amore non è giusto ma divina «follia»

Si è persa una pecora, si perde una moneta, si perde un figlio. Si direbbero quasi le sconfitte di Dio. E invece protagonisti delle parabole sono un pastore che sfida il deserto, una donna non si dà pace per la moneta che non trova, un padre tormentato, esperto in abbracci, che non si arrende e non smette di vegliare. Le tre parabole della misericordia sono il vangelo del vangelo. Noi possiamo perdere Dio, ma lui non ci perderà mai. Nessuna pagina al mondo raggiunge come questa l'essenziale del rapporto con noi stessi, con gli altri, con Dio.

Il ragazzo era partito di casa, giovane e affamato di vita, libero e ricco, ma si ritrova povero servo a disputarsi con i porci l'amaro delle ghiande. Allora ritorna in sé, dice la parabola, chiamato da un sogno di pane (la casa di mio padre profuma di pane...). Non torna per amore, torna per fame. Non cerca un padre, cerca un buon padrone. Non torna perché pentito, ma perché ha paura. Ma a Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in viaggio. È sufficiente che compiamo un primo passo nella direzione buona. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato.

Lo vide da lontano, commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciava. Al solo muovere un passo Lui mi ha già visto e si commuove. Io cammino e Lui corre. Io inizio e Lui mi attende alla fine. Io dico: non sono più tuo figlio, Lui mi tappa la bocca, perché vuole salvarmi proprio dal mio cuore di servo e restituirmi un cuore di figlio. Il Padre è stanco di avere servi per casa invece che figli. Almeno il perduto che torna gli sia figlio. Dobbiamo smetterla di amare Dio da sottomessi e tornare ad amarlo da innamorati, allora possiamo entrare nella festa del padre: perché non è la paura che libera dal male, ma un di più d'amore; non è il castigo, ma l'abbraccio.

Il Padre che tutto abbraccia è ridotto ad essere nient'altro che questo: braccia eternamente aperte, ad attenderci su ogni strada d'esilio, su ogni muretto di pozzo in Samaria, ai piedi di ogni albero di sicomoro: la casa del Padre confina con ogni nostra casa. È "giusto" il Padre in questa parabola? No, non è giusto, ma la giustizia non basta per essere uomini e tanto meno per essere Dio. La sua giustizia è riconquistare figli, non retribuire le loro azioni. L'amore non è giusto, è una divina follia.

La parabola racconta un Dio scandalosamente buono, che preferisce la felicità dei suoi figli alla loro fedeltà, che non è giusto ma di più, è esclusivamente buono. Allora Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così esagerato? Sì, il Dio in cui crediamo è così. Immensa rivelazione per la quale Gesù darà la sua vita.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dall' 11 al 18 settembre 2022

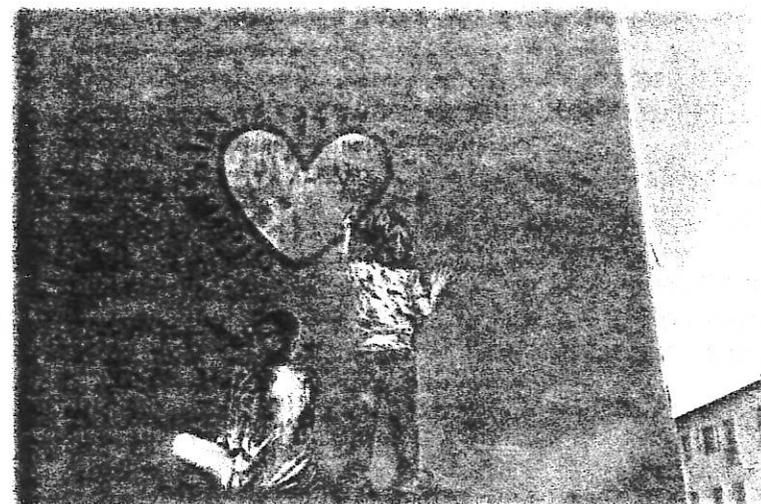
Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Nella serata di venerdì 9 il C.P.P. incontrandosi ha affrontato i seguenti argomenti:

- **SINODO Diocesano:** la commissione preparatoria ha elaborato i 14 temi di cui deve trattare il Sinodo Diocesano. Essi sono: evangelizzazione e cultura, la chiesa e gli ambiti di vita; Il bisogno di spiritualità; la liturgia; il volto delle parrocchie; le parrocchie e lo stile evangelico; le priorità pastorali; la comunicazione della fede; l'organizzazione parrocchiale e territoriale; le strutture e la sostenibilità economica; le famiglie; i giovani e le nuove generazioni; l'identità e i compiti dei fedeli laici; l'identità e i compiti dei presbiteri. Per ognuno di questi temi, anche nella nostra parrocchia si dovrebbe attivare un gruppo di riflessione, condotto da un 'moderatore' che, aiutato dai sussidi della diocesi, ha il compito di raccogliere le idee e le proposte dei partecipanti. I membri del CPP cominceranno a muoversi in questa direzione cercando persone che possano svolgere questo prezioso servizio.
- **Il saluto a don Francesco Buson.**
SABATO 24 e DOMENICA 25 SETTEMBRE saranno dedicati alla preghiera e al saluto a don Francesco.
Sabato 24 settembre don Francesco celebrerà l'Eucaristia delle 18.30 con tutti i ragazzi, gli adolescenti e gli animatori del Grest e dei campi scuola e delle altre attività estive. Seguirà una cena in patronato con lo stile del 'porta e offri'. Ci si sposterà poi in Duomo per la proiezione dei filmati degli 8 campi scuola.
Domenica 25 settembre don Francesco presiederà l'eucaristia delle 10.15 per la comunità degli adulti e delle 11.30 cui sono invitate le famiglie della catechesi parrocchiale. Seguirà in patronato un momento conviviale con tutti coloro che vorranno essere presenti e dare un saluto personale al 'don'.
Lunedì 26 settembre don Francesco sarà nel suo ufficio in vescovado ed inizierà il suo servizio di segretario personale del Vescovo Claudio.
- **DUOMO DI SAN ROCCO.** Dopo il completamento del restauro conservativo dell'interno del Duomo si procederà, utilizzando il beneficio del 'bonus facciate', alla pulitura e alla messa in sicurezza delle facciate del Duomo, sia negli intonaci che nella parte di pietra.

Lunedì 12 settembre 2022, ore 12.15
DUOMO DI SAN ROCCO - DOLO

LASCIA UN SEGNO



**Momento di riflessione e preghiera interconfessionale
per vivere un anno scolastico che "lasci il segno".**

**Per gli studenti, i familiari e i docenti di Dolo e di Sambruson
della Scuola Secondaria e tutti coloro che vorranno partecipare.**

Con:

Diego Levak (guida della locale comunità evangelica)
Padre Dimitru (guida della Comunità ortodossa)
don Luciano (parroco di Sambruson)
don FRANCESCO (parroco di Dolo)